



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 2-10-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. _129_

OGGETTO: Comunicazioni, ritiro 2^ punto o.d.g. anticipato. Decadenza 1^ punto

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 2-10-2017

alle ore 19,30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele	X	
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 23

Assenti n. 7

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione il Presidente, dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Il Presidente, dopo l'appello, che registra 23 presenti e 7 assenti, determinando la validità della seduta, apre i lavori comunicando che, nella seduta pomeridiana della Conferenza dei Capigruppo, si è stabilito di istituire una Conferenza dei Capigruppo Permanente con oggetto le 2 recenti delibere nn150 e 151 della Corte dei Conti, da poter convocare, via PEC e con preavviso anche di 3 ore, ogni qualvolta ci siano argomenti o avvenimenti che lo rendano necessario.

Il Presidente invita dunque il Consiglio ad aprire la trattazione del 1^o punto all'O.d.g., ovvero le interrogazioni.

Il cons. Scucces propone di anticipare il 2^o punto, relativo al regolamento sulle Consulte Comunali, e la sua proposta viene accolta all'unanimità.

Il cons. Falco interviene per osservare che si tratta di un atto molto importante ma arriva in Consiglio in forma incompleta in quanto, da una ricerca, risulta esistente già dal 1994 un regolamento sulle Consulte; il consigliere ritiene quindi che non sia possibile trattare l'argomento ma occorre ritirarlo, rinviarlo in Commissione insieme al vecchio regolamento per poter fare una sintesi e, dopo l'approvazione in Commissione, riportarlo in Consiglio.

Il Presidente precisa di essere venuto a conoscenza solo di recente dell'esistenza di un vecchio regolamento sulle Consulte e che, in effetti, era partita, già nel 2015, un'istruttoria per tale regolamento dalla quale non era emersa l'esistenza di uno precedente; inoltre, spiega il Presidente, sono attive da tempo varie consulte su svariati argomenti e comunque l'attuale proposta di regolamento completa, supera e sostituisce il precedente.

Il cons. Scucces rileva una contraddizione di fondo nell'atteggiamento dei consiglieri di maggioranza, che, da un lato accolgono la proposta di anticipare la trattazione del punto, dall'altro chiedono di ritirarlo, tra l'altro, dopo averlo anche inviato due mesi fa all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, per verificare una sua presunta illegittimità. Se non si vogliono le consulte, prosegue il consigliere, che si dica chiaramente, anziché proporre di ritirare e rifare inutilmente l'*iter* delle Commissioni che, tra l'altro, avevano già approvato il punto.

Il cons. Minioto non accetta l'appunto del cons. Scucces e ribadisce che non può essere votato un atto incompleto in Consiglio Comunale, sostenuta, in questo rilievo, dal cons. Giarratana.

Il cons. Scucces propone, se c'è in Consiglio la volontà di promuovere le consulte, di considerare che l'attuale proposta di regolamento supera e sostituisce il regolamento del 1994 e si può quindi votare, anche perché le consulte rappresentano un'organo importante a sostegno della democrazia; in caso contrario, prosegue Scucces, passerebbe il messaggio che la maggioranza vuole ostacolare la democrazia.

Il cons. Minioto ribadisce il suo disaccordo su quanto affermato dal cons. Scucces e insiste sulla inopportunità di votare atti incompleti.

Il cons. Scucces, interviene per rilevare che, nonostante sia trascorso un anno e mezzo dalla presentazione della proposta di regolamento, si continua a cercare pretesti per ostacolarla, e propone al Presidente di decidere dichiarando la sua posizione in merito.

Il Presidente osserva che, a suo parere, tutto può essere superato da un semplice emendamento in cui si chiarisce che la nuova proposta di regolamento supera e sostituisce quella esistente dal 1994.

Il Segretario Generale interviene e chiarisce che ha ricevuto solo di recente l'incarico di istruire la proposta relativa all'attuale regolamento, e dichiara di non essere venuto a conoscenza, dell'esistenza di regolamenti precedenti. E' necessario ora, prosegue il dott. Bella, verificare quanto è stato attuato dei vecchi regolamenti. Il Segretario ricorda inoltre che sulla presente proposta di Regolamento è stata inoltrata richiesta di parere di legittimità all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, che non ha ancora dato alcun riscontro in merito.

Il Presidente precisa che, comunque, il passaggio all'Assessorato è stato ormai eseguito e superato.

Il cons. Covato propone 10 minuti di sospensione, per raccordarsi sulla prosecuzione dei lavori consiliari.

All'appello, dopo la sospensione, risultano ancora 23 presenti e i lavori proseguono con l'intervento dell'Assessore Rita Floridia, la quale dichiara di non essere d'accordo sulla sostituzione dei regolamenti delle Consulte esistenti; l'Assessore chiede quindi una pregiudiziale sulla questione in quanto esistono diverse consulte relative ad associazioni già operative da tempo.

Il Presidente prende atto della richiesta dell'Assessore Floridia di ritirare e non trattare l'argomento in quanto esistono già dei regolamenti di consulte esistenti.

Il cons. Cavallino si oppone a quanto detto dall'Assessore e dichiara di non accettare le sue motivazioni, chiedendo di poter visionare i verbali delle consulte citate dall'Assessore stesso. Sarebbe opportuno, prosegue il consigliere, confrontare la nuova proposta con i precedenti regolamenti, sottoponendola all'esame delle Commissioni, realizzare una sintesi per poi tornare a discuterne in Consiglio, al massimo a fine ottobre.

Il cons. D'Antona chiede di sapere quante volte si sono riunite le Consulte a partire da giugno 2013.

L'Assessore Floridaia precisa che sono state create delle associazioni e si è fatto riferimento ad un vecchio regolamento per le associazioni sportive e dei servizi sociali, ma afferma di non essere mai stata invitata alle Commissioni relative a tali consulte, dichiarandosi comunque disponibile a comunicare il numero esatto di tali riunioni.

Il cons. Andrea Rizza si dichiara perplesso su due aspetti della questione: il primo è che gli sembra insolito che i Commissari incaricati non chiedano il parere politico su un documento che arriva in Commissione; il secondo è che è strano che questa proposta di regolamento è arrivata in Consiglio e non ci si è posto il problema che ci si pone adesso, cioè l'esistenza di un regolamento precedente, e ci si preoccupa invece di una presunta illegittimità inviando l'atto all'Assessorato agli Enti Locali. Il consigliere si dichiara quindi contrario alla pregiudiziale avanzata dall'Assessore Floridaia.

Il cons. Scucces interviene per rilevare che, a suo parere, è sempre più chiaro che non si vogliono le consulte e si chiede se, prima di mandare l'atto in Consiglio, è stato acquisito il parere delle consulte stesse, come da regolamento; il consigliere Scucces, d'accordo con il cons. Andrea Rizza, si chiede inoltre come mai, quando si è letto che c'era quest'argomento all'O.d.g., non ci si è posto il problema che ci si pone oggi, e propone di votare senz'altro l'atto senza accettare la pregiudiziale sull'opportunità di trattare il punto.

Il cons. D'Antona si dichiara contrario alla pregiudiziale e conferma quanto detto dal cons. Scucces.

Il cons. Cappello Rizzarello, a nome della maggioranza, concorda con quanto detto dall'Assessore Floridaia sulla opportunità di ritirare l'atto e ripresentarlo in Consiglio completo, dopo l'iter dell'esame delle Commissioni.

Il Presidente propone quindi di passare alla votazione sulla pregiudiziale, che fa registrare :

-Voti favorevoli :14 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Floridaia, Giannone, Modica)

-voti contrari: 10 (Scucces, Castello, Spadaro, Polino, Cavallino, D'Antona, Rizza Andrea, Garaffa, Colombo, Ruffino)

per cui il punto viene ritirato.

A questo punto il Presidente dà atto che al termine dello stesso la minoranza(i consiglieri Scucces, Castello, Spadaro, Polino, Cavallino, D'Antona, Rizza Andrea, Garaffa, Colombo, Ruffino)

ha abbandonato l'aula e sono presenti n° 14 consiglieri (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Floridaia, Giannone, Modica), per cui si confronta con l'Aula in ordine al da farsi in ordine al punto "Interrogazioni".

Il cons. Lorefice rileva che, in assenza dei consiglieri proponenti, le interrogazioni decadono..

Il cons. Covato insiste sulla opportunità di proseguire i lavori trattando ugualmente le interrogazioni.

Il Presidente rileva che, non essendo stata presentata alcuna interrogazione dai consiglieri di maggioranza, la seduta va rinviata.

Il cons. Grassiccia interviene per osservare che, a suo parere, il punto sulle interrogazioni non decade ma viene aperto e chiuso per l'assenza dei consiglieri di opposizione proponenti le interrogazioni.

Il Presidente prende atto che la questione sollevata dal consigliere Grassiccia merita di essere approfondita.

Il Segretario Generale chiarisce che, come da regolamento, in assenza dei consiglieri proponenti, il punto relativo alle interrogazioni decade.

Il Presidente quindi, constatato l'esaurimento dell'O.d.g., dichiara la seduta sciolta alle ore 20:45.

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GENERALE

IL SEGRETARIO
Dott. Gianpiero Bella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li
Generale

Il

Segretario


Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, daql - 6 OTT. 2017 al 21 OTT. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____
